
LA SICUREZZA PRIMA DI TUTTO

OGGETTO: CIRCOLARE DISPOSIZIONI PER I DOCENTI ED IL PERSONALE.

Il presente fascicolo dovrà essere letto dal Coordinatore di classe ai propri alunni e compilato alla pag. 5

Il DIRIGENTE SCOLASTICO, sentito il parere del RSPP, in ordine all'utilizzo in sicurezza degli ambienti della Scuola, vi riporta di seguito le **disposizioni** da seguire scrupolosamente durante tutto l'Anno Scolastico 2023/24.

PER TUTTO IL PERSONALE:

- **Familiarizzare con i nuovi ambienti di Lavoro e di Studio**, per acquisire le necessarie precauzioni nell'utilizzo dei locali, facendo particolare attenzione ad eventuali criticità presenti che dovranno essere prontamente comunicate al Dirigente Scolastico;
- **Informare gli alunni circa il piano di esodo**, presente nell'edificio scolastico. In particolare istruire gli alunni sulle vie di fuga, sull'ordine di evacuazione e sui punti di raccolta esterni;
- Istruire gli alunni circa le **norme comportamentali da tenere in caso di Emergenza**
- Accertarsi che la **disposizione degli arredi** (scrivanie, banchi, sedie, armadi...) nelle classi e negli uffici non intralci l'esodo in caso di evacuazione;
- Acquisire immediata **conoscenza circa l'ubicazione degli Estintori e dei presidi di Primo Soccorso**;
- Informarsi sull'**ubicazione dei Telefoni fissi** da utilizzare in caso di emergenza.

INOLTRE, SI RICORDA CHE È VIETATO RIGOROSAMENTE

- L'Utilizzo di stufe elettriche e tutti gli apparecchi elettrici non dati in dotazione dalla scuola.
- Il sovraccarico di prese elettriche attraverso l'utilizzo di "doppie spine"

- L'accumulo di materiale su scaffali ed armadietti con possibile caduta
- Utilizzare sostanze e prodotti chimici senza schede di sicurezza

È COMPITO DI TUTTO IL PERSONALE:

Segnalare immediatamente alla Direzione Scolastica:

- La presenza di **sconnessione su pavimento** che possono generare cadute o distorsioni;
- La presenza di **zone scivolose** (anche in seguito ad infiltrazioni d'acqua) o di pericoli di taglio o urto (anche dovuti a rottura vetri);
- La presenza di qualsiasi **fonte di rischio** riscontrato nella propria area di lavoro (Aula, Corridoio, Ufficio...)

Ciò affinché si possano subitaneamente inserire cartelli segnalatori o possa essere circoscritta l'area a rischio.

È COMPITO DEI COLLABORATORI SCOLASTICI:

- **Sorvegliare le aree di accesso** alla scuola;
- Il compito di **apertura manuale di cancelli** motorizzati e/o elettrici in caso di esigenza di evacuazione, di mancanza di energia elettrica e per accesso dei mezzi di soccorso in caso di emergenza.
- Il compito di sorvegliare che le **vie di esodo** siano sempre sgombre da ostacoli e che le **porte anti-panico** siano perfettamente funzionanti (segnalano per iscritto l'eventuale problema);
- I **prodotti di pulizia**, come candeggina, sapone o alcol etilico, vanno conservati in ambiente controllato non accessibili a personale non autorizzato all'utilizzo

CONTROLLI PER GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO

- Gli **addetti al Primo Soccorso** hanno il compito di monitorare le **cassette di primo soccorso** ed il contenuto (compresa cassetta di PS da utilizzare per le gite scolastiche). Segnala per iscritto al DS eventuali anomalie;
- Gli **addetti Antincendio** hanno il compito di monitorare le **condizioni degli estintori** (posizione e manutenzione). Segnala per iscritto al DS eventuali anomalie.

PROMEMORIA OPERATIVO PER INSEGNANTI, PERSONALE DI SEGRETERIA ED OPERATORI

Il **SEGNALE di EMERGENZA** (simulata o reale) ed **EVACUAZIONE IN ATTO** è dato dal suono continuo dell'Allarme e comunque sempre coadiuvato dai collaboratori zona con il sistema porta a porta e passaparola

PREVISIONI DI PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ SULLA SICUREZZA - A.S 2023/2024

Mese di	OTTOBRE:	Informazioni e definizione degli incarichi
Mese di	entro DICEMBRE:	Prima prova pratica di evacuazione
Mese di	entro MAGGIO:	Seconda prova pratica di evacuazione

COMPITO DELL'INSEGNANTE PREPOSTO DI CLASSE:

L'**insegnante** ha la **responsabilità** degli alunni della classe in cui sta svolgendo la lezione, nel momento in cui si verifica una **situazione di emergenza**.

Compiti dell'INSEGNANTE PREPOSTO

- All'inizio di ogni anno scolastico è dovere dell'insegnante **far conoscere il piano di emergenza agli studenti**
- Deve **avvisare immediatamente** la Direzione Scolastica in caso ravvisi una **situazione di pericolo** all'interno dell'Aula o della Scuola.
- **Accompagna la classe fuori dalla scuola** cercando di tenere gli allievi il più possibile vicino ai muri e prestando attenzione a non intralciare altri flussi. Questa operazione deve essere effettuata mantenendo il silenzio, senza correre e possibilmente senza panico. Egli compila il modulo di evacuazione presente in questo plico.
- **Controlla** che gli studenti non compiano azioni che li portino in situazioni di pericolo (ad esempio, tornare sui propri passi per recuperare oggetti personali).
- **Riunisce i ragazzi nel punto di raccolta**, li **conta** e, se manca qualche allievo, fa immediatamente segnalazione al preside tramite il modulo citato. **Vigila** sui propri studenti per assicurarsi che nessuno si allontani dal punto di ritrovo

COLLABORATORI SCOLASTICI E ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Sono le persone che conoscono meglio l'edificio scolastico; devono quindi collaborare con i **soccorsi** per poterli accompagnare nei luoghi dove devono svolgere la loro funzione.

Compiti del personale ausiliario:

- Dà l'allarme su ordine del Dirigente Scolastico o suo Designato.
- Si attiva per effettuare le chiamate di soccorso, Vigili del Fuoco **115**, Soccorso Sanitario **118**, Carabinieri **112**, Polizia **113** ...
- Si occupa dell'apertura, della chiusura e del controllo dei Cancelli Esterni.
- Rimane vicino all'Ingresso per aprire i cancelli all'arrivo dei soccorsi e per allontanare i curiosi.
- Stacca l'interruttore Generale dell'Energia Elettrica.

Si ricorda al COLLABORATORE SCOLASTICO, in qualità di PREPOSTO DI FATTO,
che

**A LORO È AFFIDATA LA SORVEGLIANZA DEGLI ALUNNI
CHE SI RECANO PER SPECIFICI MOTIVI FUORI DALLA PROPRIA CLASSE**

FASCICOLO PROCEDURE DI EMERGENZA

STUDENTI

Devono seguire alcune regole di comportamento ed obbedire alle indicazioni che vengono loro impartite dall'insegnante.

- Si alzano dal loro posto lasciando in aula ogni oggetto personale.
- Si mettono in fila indiana al seguito del loro insegnante presente in aula in quel momento. La fila non deve essere mai abbandonata per nessun motivo, nemmeno per cercare compagni assenti.
- Mantengono la calma e restano in silenzio per ascoltare le eventuali indicazioni dell'insegnante.
- Camminano lungo il percorso di fuga tenendo il passo dell'insegnante e senza correre.
- Le file che già occupano una via di fuga hanno la precedenza su chi vi si immette.

ADDETTI SPECIFICI

Va prevista, inoltre, una procedura di evacuazione assistita per poter portare all'esterno dell'edificio i Diversamente Abili o anche temporaneamente impediti. Per questi, in relazione alla natura dell'handicap e alla stanza fisica, si devono incaricare una o più persone che si occupino di ogni singolo caso; potrà essere il dirigente o il consiglio di classe a stabilire il numero e le persone necessarie che, nell'ordine, possono essere reperite tra, insegnanti di Sostegno, Studenti, Collaboratori Scolastici, altro personale.

NON È AMMESSA NESSUNA INIZIATIVA PERSONALE DA PARTE DI CHI NON NE È AUTORIZZATO

LE PROCEDURE DI EVACUAZIONE VANNO SEMPRE ESEGUITE SOTTO LA STRETTA SORVEGLIANZA DELL'INSEGNANTE DI CLASSE

Alunno Apri fila	Alunno Serra fila	Incaricati assistenza alunni DA
1 _____	1 _____	1 _____
2 _____	2 _____	2 _____

Con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso l'area di raccolta esterna

Con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà e chiudere la porta dell'aula, accertandosi che nessuno sia rimasto indietro. Loro o il docente prendono il registro di classe

Con il compito di assistere gli alunni diversamente abili ad abbandonare l'aula ed a raggiungere l'area di raccolta.

PROVA DI EVACUAZIONE

La prova è da intendersi parte fondamentale del processo formativo di educazione alla sicurezza previsto a favore degli studenti e del personale di tutto l'Istituto. Si raccomanda pertanto ai docenti di ricordare agli alunni le norme di comportamento da tenere in caso di emergenza / evacuazione e di verificare che nella propria aula sia disponibile il modulo di evacuazione.

Tutte le persone presenti all'interno della scuola dovranno partecipare alla prova.

PERSONALE DOCENTE E NON E ALUNNI

Al segnale di evacuazione dovranno seguire le seguenti procedure:

- mantenere la calma, interrompere qualsiasi attività e lasciare tutti gli oggetti personali
- non tornare indietro per nessun motivo
- ricordarsi di non spingere, non gridare, non correre e seguire le vie di fuga
- gli alunni dovranno muoversi in fila indiana tenendosi per mano. La fila sarà aperta da un alunno APRIFILA che apre la porta e sarà chiusa da un alunno CHIUDIFILA che verificherà che l'aula sia vuota
- Gli alunni con il docente si dovranno recare all'esterno e lontano da edifici o punti pericolosi (alberi, serbatoi di gasolio, gpl, ecc.) e dando la possibilità alle altre classi di accodarsi
- nell'accedere ai corridoi mantenere la parte destra
- il docente con un elenco aggiornato degli alunni della classe, seguirà gli alunni seguendo il percorso di uscita assegnato alla classe e preventivamente memorizzato, curando che gli studenti si siano disciplinati ed intervenendo laddove si determinano situazioni critiche o di panico
- appena raggiunto il punto di sicurezza esterno dovranno effettuare l'appello e compilare il modulo di evacuazione che dovrà essere consegnato al responsabile della prova di evacuazione
- i docenti di sostegno e gli incaricati per l'evacuazione degli alunni diversamente abili assisteranno gli stessi durante l'evacuazione
- gli alunni non presenti in aula (bagno, ecc.) dovranno, al segnale di evacuazione, accodarsi alla prima classe incrociata nel corridoio e segnalare la propria presenza al docente della classe.
- Al termine della prova le classi e tutto il personale ritorneranno rispettivamente nelle proprie aule e nei propri uffici ordinatamente e in silenzio.

AI COLLABORATORI SCOLASTICI SPETTA:

- Spalancare i portoni delle uscite di sicurezza, anche se dotati di maniglione antipánico
- Staccare i dispositivi degli impianti di distribuzione del gas, gasolio, energia elettrica
- Effettuare il controllo completo di evacuazione dell'Istituto
- Sbloccare i cancelli di uscita verso l'esterno.

PROCEDURA PER GLI ADDETTI ASSISTENZA DISABILI

L'addetto all'assistenza disabili aiuta nel corso di un'emergenza, la persona disabile alla quale è stato preventivamente assegnato, ad evacuare dall'edificio scolastico, accompagnandola al punto di raccolta esterno, dove resterà, a disposizione della stessa, fino al termine dell'emergenza.

Al segnale di allarme o su segnalazione degli addetti alla gestione delle emergenze, l'addetto all'assistenza disabili deve:

- raggiungere immediatamente il disabile e condurlo, insieme ad altro incaricato se la persona è totalmente incapace di collaborare da un punto di vista motorio, al punto di raccolta esterno.
- Qualora il trasporto del disabile possa avvenire senza ostacolare il corretto deflusso degli occupanti la scuola e in assenza di barriere architettoniche (esempio ragazzo su sedia a rotelle, in un locale al piano terra, con uscita di emergenza dotata di scivolo) Non è necessario adottare alcuna ulteriore cautela.

A segnale di cessato allarme l'addetto all'assistenza disabili, li riaccompagna alla propria postazione

CONOSCERE E FRONTEGGIARE IL TERREMOTO

L'Italia è un paese a rischio sismico. Tutti i Comuni italiani possono subire danni dai terremoti.

SIMULAZIONE TERREMOTO

FASE 1) Il terremoto è un evento naturale chiaramente avvertibile (escluse le scosse di bassa intensità), per questo non ha bisogno di un particolare tipo di allerta (es. suono della campanella, allarme, ecc.).

Per dare inizio alla prova, le classi saranno avvisate dal personale, con il sistema porta a porta o, laddove presente, con il sistema di altoparlanti. Al messaggio "Inizio dell'esercitazione terremoto" gli allievi e gli insegnanti dovranno portarsi

sotto i banchi (cattedra, architrave o muro cieco per gli adulti e i Diversamente Abili) facendo attenzione alle cose che potrebbero cadere come lampade, intonaco, controsoffitti, vetri, mobili, oggetti).
Si resterà in tale posizione in attesa del segnale di evacuazione.

FASE 2) Apertura porte di emergenza

Terminata la fase di allerta, il personale incaricato, provvederà ad aprire le porte lungo le vie di esodo e verificando la percorribilità dei percorsi di evacuazione.

Al segnale di evacuazione gli insegnanti dovranno:

- preparare la classe all' evacuazione (ordinare gli alunni in fila);
- contare gli alunni presenti e prendere il registro di classe (nel registro dovrà sempre essere presente e disponibile un "MODULO DI EVACUAZIONE");
- verificare che non siano rimaste persone nell'aula, chiudere la porta dell'aula, con l'ultimo bambino della fila
- accertarsi che le vie di fuga siano sgombre, seguire le indicazioni diverse da parte del personale preposto nel caso si debbano trovare delle vie alternative;

Nel portarsi all'esterno dell'edificio scolastico bisogna restare sempre lontani da finestre o porte con vetri, e lungo le scale costeggiare invece le pareti;

Nel caso di alunni in situazione di disabilità gli insegnanti di sostegno si prenderanno cura degli stessi per la loro evacuazione: se sono fuori dalle aule dovranno raggiungere la zona di sicurezza e non riaccompagnare gli alunni nelle rispettive aule;

Non è previsto alcun particolare ordine di uscita; l'insegnante qualora le vie di uscita si presentino occupate, attenderà che le stesse diventino libere.

Fase 3) Appello

Raggiunto il punto di raccolta l'insegnante provvede a compilare il modulo di evacuazione che andrà consegnato al responsabile dell'area di raccolta.

Fase 4) Finita la scossa:

guardarsi intorno e aiutare chi è in difficoltà; lasciare zaino e materiali didattici; prendere, se possibile, documenti, chiavi e cellulare; rimanere con la propria classe nel punto di raccolta o raggiungerla nel caso ci si trovi in un altro luogo; limitare l'uso del cellulare per non interferire con i soccorsi; attendere le istruzioni successive o gli eventuali soccorsi.

È necessario che tutti si attengano scrupolosamente, in relazione alla fase dell'esercitazione che li vedrà coinvolti, alle procedure operative riportate di seguito.

FASE 1)

Gli addetti all'emergenza presenti al piano ove viene simulato l'incendio, avvertiti del pericolo, devono:

1. prendere l'estintore più vicino;
2. portarsi in prossimità del locale per valutare la gravità del pericolo;
3. adoperarsi per la sua eliminazione simulandone lo spegnimento.

FASE 2)

Viene rilevata l'impossibilità di spegnere l'incendio

Gli addetti all'emergenza devono:

1. avvertire (qualora ciò non sia già stato fatto) personalmente o tramite personale le classi che si trovano in pericolo imminente (in vicinanza dell'incendio) dando allarme a voce e con il sistema porta aperta;
2. ispezionare, se le condizioni ambientali lo consentono, prima di abbandonare la parte di edificio interessata dall'incendio, i locali di piano (servizi igienici, ..), controllando che l'area sia stata interamente evacuata, chiudendo le porte lasciate aperte;
3. allertare il Coordinatore dell'emergenza (se non si è già portato sul posto).

FASE 3)

- Viene diramato l'ordine di evacuazione totale dell'edificio e simulata la chiamata ai Vigili del Fuoco e/o Pronto Soccorso;
- spalancare prontamente i portoni di entrata e di uscita bloccando eventualmente il traffico veicolare esterno per consentire il raggiungimento in sicurezza del punto di raccolta;
- ispezionare, se le condizioni ambientali lo consentono, i locali defilati presenti nel piano di propria competenza;
- disattivare il quadro elettrico generale della scuola;
- prendere il registro delle presenze degli insegnanti e del personale ATA;
- lasciare l'edificio (terminate le operazioni di evacuazione) portandosi nel punto di raccolta.
- In questa fase gli insegnanti si atterranno a quanto già precisato nella simulazione terremoto alla fase 3)

**IL NUMERO UNICO GRATUITO
PER TUTTE LE EMERGENZE :**

1 1 2

EMERGENZE SANITARIE

1 1 8

EMERGENZA INCENDIO

1 1 5

EMERGENZA DI ORDINE PUBBLICO

1 1 2 / 1 1 3

MESSAGGIO DI CHIAMATA

Comporre il numero, attendere la risposta e ripetere le frasi:

1. Sono il sig. _____ (nome e cognome di chi chiama)
2. Chiamo dalla scuola Domus Due di Casoria in via Gaetano Filangieri 13
3. Chiediamo il vostro intervento per il soccorso di numero _____
(indicare il numero degli infortunati)
4. Gli stessi presentano _____ (descrivere brevemente di quale emergenza si tratta)
5. Specificare se le persone che hanno avuto un incidente/malore, sono coscienti/incoscienti

NON RIAGGANCIARE Attendere il messaggio di ricevuto da parte dell'operatore all'altro capo, il quale può porre domande necessarie per inviare gli esatti mezzi di soccorso ed il personale idoneo.
INVIARE UNA PERSONA AD ACCOGLIERE I SOCCORSI

